



# Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

## COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 46 DEL 26-11-2020

OGGETTO:  
COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 21:00, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunito in videoconferenza per emergenza covid-19, ai sensi dell'Ordinanza del Sindaco n. 39 del 31/03/2020, il Consiglio Comunale, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	P
Ortzeni Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	P	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	P
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	A		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo

Ortolani Maria Giulia

Lucarelli Roberto

Il Sindaco Presidente procede con le seguenti comunicazioni:

“E’ doveroso approfittare della seduta istituzionale del consiglio comunale per riferire alla cittadinanza l’esito dell’incontro avuto ieri pomeriggio presso il Lanciano Forum, con il Presidente della Giunta Regionale Francesco Acquaroli, alla presenza del Consigliere regionale Gianluca Pasqui, del Consigliere regionale Renzo Marinelli e alla presenza del Direttore generale dell’Azienda sanitaria regionale dr.ssa Nadia Storti e alla presenza di mons. Massara, del prof. Andrea Spaterna in rappresentanza dell’Università di Camerino e di tutti i sindaci dell’entroterra maceratese, da Matelica a San Severino a Castelsantangelo, a tutti i sindaci dell’area interna, che vorrei ringraziare per la sensibilità dimostrata in un incontro particolarmente importante per le nostre popolazioni, per l’entroterra. La città di Camerino ha una responsabilità grande sia per motivi storici ma anche per il significato che la città ha per tutto questo territorio, tenendo presente che la struttura dell’ospedale di Camerino non è della città di Camerino ma di tutti i comuni e di tutta la popolazione che vede nella struttura sanitaria di Camerino il punto di riferimento per la cura di chi ha bisogno. Il tema della riunione è stato quello dell’attuata riconversione dell’ospedale in ospedale covid. Abbiamo tutti assunto la responsabilità della messa a disposizione, e ci mancherebbe altro non è decisione che spetta al comune la disponibilità dell’ospedale, la nostra funzione è rappresentare le istanze e i bisogni della popolazione. Abbiamo con grande responsabilità accettato, sebbene condannandone i metodi, la riconversione dell’ospedale nel marzo scorso quando eravamo agli inizi della grave crisi pandemica che poi ha coinvolto tutto il pianeta e che ancora purtroppo fa sentire i suoi effetti, così come la prospettiva della nuova riconversione di parte dell’ospedale in struttura covid non è che non ci vedesse d’accordo, però noi abbiamo ritenuto che forse, prima di procedere alla conversione del nostro ospedale, potessero essere trovate strade alternative, nemmeno tanto nuove perché già attuate nel primo momento della pandemia. Non voleva essere una presa di posizione campanilistica ma voleva solo essere il luogo di un confronto per rappresentare quelle che noi ritenevamo e riteniamo ancora fossero giuste ragioni di difesa dei bisogni delle popolazioni che vivono nell’entroterra maceratese e che hanno sempre pagato il prezzo più alto in termini di sacrifici fatti per il bene della collettività. Non siamo stati critici ma addirittura siamo stati propositivi proponendo strade alternative e diverse e secondo noi ancora praticabili. Purtroppo la regione ha optato diversamente ritenendo che fosse necessaria la riconversione lasciando quella che secondo noi ancora sosteniamo fosse una decisione politica, rimettendola a un giudizio tecnico. Ritengo, doverosamente e giustamente, rivendicare un fatto importante che la politica non può subire le scelte dei tecnici sebbene sono i tecnici che hanno il dovere di prospettare le varie soluzioni ma poi la decisione ultima deve sempre rimanere alla politica. Credo che sia anche nostro dovere, di noi che siamo qui a discutere quali sono le scelte migliori per la nostra comunità e non faremmo il nostro dovere se lasciassimo certe scelte ai tecnici, ai funzionari. Loro hanno il diritto e dovere di fornire e prospettare delle soluzioni a diversi problemi ma alla fine le decisioni devono essere prese a livello politico. Accettiamo la decisione e faremo la nostra parte così come l’abbiamo fatta in passato e continueremo a farla facendo sapere che il nostro era solo un contributo e un aiuto, una prospettiva di una strada diversa. Speriamo che tutti facciano la loro parte così come l’abbiamo fatta noi e così anche le strutture private che operano per il pubblico e che sembra non abbiano dato la disponibilità di posti letto per la cura dei malati covid. Credo che questo sia un fatto da tenere presente una volta passata la pandemia, quando si dovranno fare le valutazioni in occasione della concessione degli accreditamenti per

le convenzioni con il servizio sanitario nazionale. Questo è compito che spetta alla regione ma noi vigileremo e terremo alta l'attenzione. Noi ci aspettiamo che l'Ospedale di Camerino, che oggi soffre di una riduzione dei servizi ma anche di una grave carenza di personale, domani torni ad essere assolutamente all'altezza della situazione che a questo nostro ospedale spetta e che possa continuare ad offrire quel servizio sanitario importante e fondamentale per la tutela della salute dei nostri cittadini e di tutte le persone che abitano queste aree”.

“Sono contento di comunicare che i lavori di sistemazione del mattatoio sono completati. Il personale del nostro ufficio tecnico sta eseguendo la verifica della regolarità dei lavori. La giunta ha dato mandato agli uffici di disporre il bando per la gestione del mattatoio così che possa tornare ad essere attiva questa struttura che è punto di riferimento di tanti allevatori delle nostre aree che purtroppo in questo momento sono costretti ad esercitare la loro attività trasportando animali fuori e lontano dal nostro territorio. Questa struttura costituisce un probabile e possibile volano di ripartenza della nostra economia zootecnica ed è importante perché lo sviluppo di quel settore può essere trainante per la ripartenza della nostra economia. Sono particolarmente felice che sia la prima struttura ricostruita con i fondi del terremoto. Ora ci spetta un compito importante che è quello di rimetterla in funzione e farla tornare ad essere attiva”.

“Abbiamo quasi completato il Piano Straordinario Ricostruzione che contiamo di presentare alla cittadinanza entro metà dicembre. Dovremo riuscire a sottoporlo anche al consiglio comunale. Si tratta di un passo fondamentale anche per la ricostruzione del centro storico e della nostra città. Continuano i lavori di messa in sicurezza del centro storico che ci consentiranno a brevissimo di poter riaprire il centro storico e di ridurre la zona rossa e di consentire ai nostri cittadini di rimettere piede dentro quell'area del centro storico che per quattro anni è stata chiusa. Ai cittadini posso dire che io stesso vado a verificare l'andamento dei lavori, un senso di tristezza è stata la prima sensazione provata il primo giorno di insediamento da Sindaco, ma oggi vado all'interno con grande emozione, perché i lavori continuano, assistiamo alle maestranze che lavorano, sentiamo il rumore dei martelli, dei mezzi che lavorano all'interno. E' come se la città pian piano ritornasse a vivere. La vedremo ingabbiata, ma questo ci consentirà di poterla ripercorrere, riabbracciare, rivedere e far sì che le imprese possano entrarvi in sicurezza per attuare il processo di ricostruzione”.

“Lo sportello dell'agenzia delle entrate è tornato in funzione ed è aperto al pubblico tutti i venerdì dalle 9 alle 13, su appuntamento. Vista la situazione di emergenza a causa della pandemia questo per il momento è il servizio che si è riusciti a riattivare. Speriamo che si possa implementare per tornare a funzionare a pieno regime”.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Dr. Sandro Sborgia

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Pubblicazione n. 92

Camerino, 11-01-21

Il Responsabile del Settore 1  
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 11-01-21

Il funzionario delegato  
Dr. Francesco Maria Aquili

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 21-01-2021  
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.  
267/2000.

Il Responsabile del Settore 1  
F.to Dr. Francesco Maria Aquili